

LICEO LING.S. - "N. CASSARA" - PA
Prot. 0008789 del 13/05/2024
V (Uscita)



ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

Classe V sez. A

Approvato nel Consiglio di classe del 9 Maggio 2024

COORDINATORE: PROF. SSA MARINA FILIPPONE



V sez. ALLS *qui si piantano querce*



REGIONE SICILIA



LICEO LINGUISTICO STATALE **Ninni Cassarà**



Ministero dell'Istruzione

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà"

Sede Via Don Orione 44 Palermo PAPM100009

Succursale Via G. Fattori, 86 Palermo PAPM100009

tel. 091/545307 - 091/6711187

E-MAIL papm100009@istruzione.it papm100009@pec.istruzione.it

Sito web: www.linguisticocassara.edu.it

CODICE UNIVOCO UFFICIO UF2XY7

ESAME DI STATO **ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ.A

1. IL LICEO LINGUISTICO: CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" propone un'offerta formativa orientata verso la cultura internazionale, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle aree linguistica, letteraria, artistica, storica e filosofica, matematica e scientifica.

Il modello educativo del Liceo è quello della "didattica per competenze", che fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento ha l'obiettivo di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, è volta all'acquisizione di un profilo intellettuale alto e critico, e alla europeizzazione, intesa come creazione dell'identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei. Vengono offerti corsi di studi che puntano ad un'autentica formazione liceale e che offrono anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro, non solo nazionale: gli studenti, infatti, sono in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee, collegando la tradizione umanistico/artistica a quella scientifica.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

(art. 6 comma 1 del DPR 89/2010)

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			3	3	3
Scienze naturali***	2	2	4	4	4
Storia dell'arte			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	3	3	3
Educazione civica****	///	///			
Totale	27	27	40	40	40

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Con l'entrata in vigore della Legge 92/19, dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica a cui sono state dedicate non meno di 33 ore, ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, senza alcuna modifica del monte ore previsto.

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie

Descrizione del percorso EsaBac général

EsaBac è un percorso educativo INTEGRATO che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire DUE DIPLOMI CON UN UNICO ESAME: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il *Baccalauréat* francese.

Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR), dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Education Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Sin dal momento della sua istituzione l'USR e l'Ambasciata di Francia hanno sostenuto, con una formazione specifica metodologica, i docenti di letteratura, di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac della Sicilia e d'Italia. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto EsaBac, sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di:

- soddisfare i bisogni di formazione dei docenti;
- fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto;
- condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni; costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac.

I gruppi di lavoro hanno messo in comune le buone pratiche utilizzando anche un sito condiviso, ospitato dapprima dall'ITET Marco Polo "*Esabac Sicilia in rete*", ed adesso sulla piattaforma *WeSchool*.

Le griglie di valutazione regionali, quelle che saranno usate per la terza prova scritta, per il colloquio della parte specifica di letteratura francese, sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (*Bac blanc*) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

2. STORIA DELLA CLASSE

La classe 5 A è composta da 17 allievi, 9 femmine e 8 maschi, tutti provenienti dalla classe IV A. Gli alunni sono residenti in diversi quartieri della città e in comuni limitrofi della provincia di Palermo. Il contesto socioeconomico-culturale di provenienza risulta essere complessivamente abbastanza omogeneo. La classe, dall'anno scolastico 2021/2022, partecipa al progetto EsaBac che prevede lo studio della letteratura (4 ore) e della storia (2 ore) in lingua francese nel corso del secondo biennio e del quinto anno. E' un gruppo coeso, ha sempre mantenuto un comportamento corretto, rispettoso delle regole: infatti ciò ha permesso un adeguato svolgimento delle attività educativo-didattiche. Il metodo di studio acquisito dalla maggior parte degli allievi ed allieve è stato comunque proficuo nel raggiungere gli obiettivi per singola materia, e ciò anche grazie all'impegno e alla partecipazione assidui di un congruo numero di alunni. Gli interventi di recupero per disciplina, sia curricolari che extracurricolari, hanno consentito agli studenti, talora in difficoltà in alcune discipline, di riuscire a raggiungere livelli di apprendimento discreti. Sono stati messi in atto, per la maggior parte degli alunni, interventi di recupero e consolidamento sia curricolare che extracurricolare, allo scopo di far acquisire un metodo adeguato rafforzando al contempo le abilità di base dei discenti. Per ciò che concerne invece gli obiettivi educativi e formativi trasversali raggiunti, al termine del percorso del triennio gli alunni conoscono, seppur con livelli diversificati di apprendimento e approfondimento, i contenuti di base di ogni disciplina, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici, riuscendo a stabilire confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina e in ambito interdisciplinare.

Il profilo della classe risulta alquanto eterogeneo: complessivamente sufficiente il livello di apprendimento raggiunto per un gruppo esiguo di allievi, che hanno mostrato impegno non sempre regolare ed adeguato alle loro capacità effettive; discreto per altri che risultano autonomi nell'organizzazione dello studio; più che buono ed in alcuni casi anche ottimo per altri ancora che, con un efficace metodo di lavoro, hanno saputo acquisire conoscenze e competenze adeguate in tutte le discipline. In generale il gruppo classe si è mostrato curioso e aperto alle diverse esperienze formative e perciò intensa è risultata la partecipazione alle varie opportunità educative che via via sono state loro offerte dalla scuola.

Durante il triennio, alcuni alunni hanno conseguito le certificazioni linguistiche di spagnolo DELE B1 e di francese DELF B1 e B2 e alcuni sono stati inseriti nell'Albo d'oro dei migliori alunni di francese, istituito dall'AMOPA (Association Membres Ordre Palmes Académiques). Gli studenti hanno avuto, inoltre, l'opportunità di partecipare ai seguenti progetti: Erasmus+ (KA229; KA121 Short mobility, in Spagna e Francia, Long mobility, in Spagna e Francia); TransAlp ad Orange e Avignon (Francia); Gemellaggio a Denia (Spagna); the House of STEM (Stati Uniti); Forum International, Lycée Jules Guesde - Montpellier (Francia); Academy of distinction; La Promenade des lecteurs; Uno sguardo ad oriente, alfabetizzazione in lingua araba; Un paso Mas; partecipazione alla giuria del Prix Goncourt, le Choix de l'Italie, organizzato dall'Ambasciata di Francia.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	Filippone	Marina
Inglese	Cavasino	Maria
Francese	Di Vita	Maria Giuseppa
Spagnolo	Sparacino	Antonietta
Filosofia	Cannella	Carlo
Storia	Cannella	Carlo
Matematica e Fisica	Granozzi	Giuliana
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	Lo Curto	Maria
Storia dell'Arte	Trotta	Maria Teresa
Scienze Motorie	Alaimo	Celeste
IRC/ Attività alternative	Urbano	Sem
Conversazione inglese	Scifo	Enza
Conversazione francese	Prévot	Martine
Conversazione spagnolo	Alvarez Fernandez	Maria Aurora

4. VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Italiano	Filippone Marina	Filippone Marina	Filippone Marina
Storia in francese	Cannella Carlo	Cannella Carlo	Cannella Carlo
Filosofia	Cannella Carlo	Cannella Carlo	Cannella Carlo
Inglese	Cavasino Maria	Cavasino Maria	Cavasino Maria
Francese	Di Vita Maria Giuseppa	Di Vita Maria Giuseppa	Di Vita Maria Giuseppa
Spagnolo	Sparacino Antonietta	Sparacino Antonietta	Sparacino Antonietta
Conversazione Inglese	Pizzo Ada Teresa	Stroud Ryan Patrick	Scifo Enza
Conversazione francese	Prévot Martine	Prévot Martine	Prévot Martine
Conversazione spagnolo	BerraYarza Yohama	Sgaraglino Rosa Lina	Alvarez Fernandez Maria Aurora
Matematica e Fisica	Granozzi Giuliana	Granozzi Giuliana	Granozzi Giuliana
Storia dell'arte	Trotta Maria Teresa	Trotta Maria Teresa	Trotta Maria Teresa
Sc. Motorie e sportive	Alaimo Celeste	Alaimo Celeste	Alaimo Celeste
IRC	Bono Marco	Bono Marco	Urbano Sem

5. PROSPETTO CON I DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	19	0	1	17
2022/23	16	0	1	17
2023/24	17	0	0	

6. SCHEDE DISCIPLINARI

ITALIANO
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
COMPETENZE ACQUISITE
<p>La classe è stata educata allo studio del patrimonio letterario italiano, in una prospettiva di continuo confronto tra il passato e il presente. Il metodo della ricerca volto a rilevare delle costanti e /o differenze negli autori, nei testi, nei generi e nelle opere, oggetto di indagine, è stato prevalente: infatti l'insegnante ha svolto il ruolo di facilitatore nel promuovere la riflessione personale e lo spirito di iniziativa di ogni alunno/a. L'obiettivo primario è stato quello di fornire un "antidoto" all'impoverimento culturale attuale, la cui manifestazione più evidente è la massificazione dei comportamenti e degli atteggiamenti mentali. In quest'ottica si è inteso agevolare, inoltre, il processo di sviluppo della capacità critica, al fine di potenziare l'autonomia dell'individuo e la capacità di integrazione sociale. Il percorso insegnamento- apprendimento della conoscenza linguistico - letteraria italiana è divenuto non il fine ma lo strumento degli allievi/e per accedere alla conoscenza e definire la loro identità.</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana e dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione del lessico) in relazione ai diversi contesti e scopi comunicativi</p> <p>Argomentare attraverso un'esposizione adeguata ai diversi contesti</p>

Individuare le correnti letterarie, la loro collocazione cronologica e le relative tematiche

Collocare appropriatamente gli autori e le opere nei rispettivi contesti letterari, culturali, storici

Decodificare un testo sul piano formale, attraverso l'analisi stilistico-retorica corretta

Operare processi di sintesi e analisi, di individuare con chiarezza le caratteristiche denotative e connotative di un testo e mettere in atto collegamenti testuali ed extratestuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI TEMATICI:

Democrazia e dittatura. I diritti: Cittadinanza e costituzione nella letteratura del Novecento: percorsi letterari e Agenda 2030; Linguaggio e comunicazione: linguaggio e movimenti letterari tra '800 e '900; Intellettuale e potere; Parità di genere; Uomo e natura.

Contenuti. Il primo dei Moderni.

- Giacomo Leopardi- ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani: dallo Zibaldone: Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni, La teoria del piacere, Il vago e l'indefinito, La teoria della visione, La teoria del suono, la rimembranza. Dai Canti: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia. Dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero. La ginestra o il fiore del deserto. (vv.1-51; vv.297-317).

Il Naturalismo e il Verismo; Il romanzo sperimentale: E. Zola, Prefazione;

- Giovanni Verga- ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani: da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa; da Cavalleria Rusticana: La roba.

Il ciclo dei vinti. Dai Malavoglia: L'inizio del romanzo: la famiglia; Il vecchio e il giovane, la conclusione del romanzo. Da Mastro Don Gesualdo: La rivoluzione e la commedia degli interessi.

Il Simbolismo e il Decadentismo: la crisi del Positivismo.

- C. Baudelaire- da I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze; da Lo Spleen di Parigi, La perdita dell'aureola.

- G. D'Annunzio- ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti testi

Da Il Piacere: Un ritratto allo specchio: L'esteta; da Le vergini delle rocce, Il vento di barbarie della speculazione edilizia; da Forse che sì forse che no, L'aereo e la statua antica; da Le Laudi: da Alcyone- La sera fiesolana; La pioggia nel pineto;

- G. Pascoli- vita, ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da Myricae: X agosto, Temporale, Il lampo, Novembre. Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera. Da Il fanciullino: Una poetica decadente. La grande proletaria s'è mossa. Da I poemetti: Italy

Il rinnovamento della narrativa: la modernità.

- L. Pirandello- ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale. Da Il fu Mattia Pascal: Pascal porta i fiori alla propria tomba; La lanterninosofia.# Da Uno nessuno e centomila: Nessun nome.# Dalle Novelle: Il treno ha fischiato. Il teatro del grottesco: da Così è (se vi pare): Io sono colei che mi si crede.# Il metateatro: da Sei personaggi in cerca di autore: L'irruzione dei personaggi.@

- I. Svevo- ideologia, poetica ed opere. Lettura e analisi dei seguenti brani:

da La coscienza di Zeno: La prefazione del dottor S; La morte del padre; La profezia di un'apocalisse cosmica.

Dante Alighieri- Lettura e analisi dei seguenti canti da La Divina Commedia, Il Paradiso: I, XXXIII. #

LETTERATURA E CITTADINANZA NEL '900 (Percorsi tematici):

1.La guerra: Articolo 11 della Costituzione italiana; Agenda 2030, obiettivo 16.

- G. Ungaretti- Lettura e analisi delle seguenti liriche: da L'allegria: Veglia; San Martino del Carso; I fiumi; Soldati; Fratelli.

- S. Quasimodo- Lettura e analisi della seguente lirica: da giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici; Milano agosto 1943.
- B. Fenoglio-Lettura e analisi del seguente brano: da Una questione privata, Il privato e la tragedia collettiva della guerra.
- E. Montale- Lettura e analisi della seguente lirica: da La bufera ed altro, Il sogno di un prigioniero;

3.La donna: Articoli 3, 4, 29,37 della Costituzione italiana, agenda 2030, obiettivo 5

- E. Montale- Lettura e analisi delle seguenti liriche: da Le occasioni, Ti libero la fronte dai ghiaccioli; da Satura, Xenia 1, Il caro insetto
- U. Saba- Lettura e analisi della seguente lirica: da Il Canzoniere, Tre poesie alla mia balia.
- A. Merini- Lettura e analisi della seguente lirica: da La gazza ladra, Alda Merini.
- E. Pagliarani- Lettura e analisi della seguente lirica: La ragazza Carla a lavoro.

Il meridione: Titolo V (articoli 114-116) della Costituzione italiana.

L. Sciascia, da Il giorno della civetta, Il capitano Bellodi e il capomafia.

G. T. di Lampedusa, da Il Gattopardo, L'incontro tra Don Fabrizio e Chevalley;

Educazione civica: Narrativa: Lettura ad alta voce del romanzo Un autunno di Agosto, di Agnese Pini: storia di un eccidio.

argomenti da trattare

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate diverse metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale, allo scopo di valorizzare le potenzialità e garantire il diritto all'apprendimento nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi individuali. Si è praticata la lezione partecipata, a partire da varie sollecitazioni, quali la lettura di un testo, la visione un audiovisivo su un autore, l'analisi di una mappa di un contesto storico culturale per favorire un'efficace

comunicazione di idee a confronto, per produrre opportune riflessioni letterarie e/o stilistiche e con la guida dell'insegnante per giungere ad una sintesi e/o approfondimento di ogni unità didattica affrontata. La ricerca azione, il problem solving, il learning by doing sono state le metodologie scelte che hanno supportato il percorso educativo-formativo, allo scopo di rendere protagonista ogni discente del suo apprendimento. Le quattro abilità linguistiche sono state sempre sottoposte ad esercizio costante, con particolare riguardo alla comunicazione orale e scritta, all'uso di un lessico corretto, attraverso colloqui mirati, dibattiti aperti, e produzione di elaborati analitici e/o di sintesi anche multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (dibattiti o interventi nel dialogo didattico, colloqui individuali); relazioni e/o elaborati riguardanti le eventuali attività di laboratorio; verifiche scritte: Tipologia a, b, c (due per quadrimestre, di cui una simulazione di istituto); prodotti digitali. Si è curato di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le verifiche scritte sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvata dal Dipartimento dell'area UMANISTICA. Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, si è data informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori: Competenza sintattica e lessicale; Pertinenza e correttezza contenutistica; Coerenza ed organicità; Capacità di sviluppo critico; Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta; Capacità di interpretazione e di contestualizzazione.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita); i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento; il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese; il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa; l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo; l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative, quant'altro il consiglio di classe ritenga sempre che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

Per la valutazione dell'educazione civica, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione appositamente predisposta e già inserita nel PTOF e a quanto indicato nella scheda di progettazione del percorso interdisciplinare per competenze riferito all'Educazione civica, allegata al documento di programmazione del C.d.c.

INGLESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL) .
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Interazione

- Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista.

Produzione

- Produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali.
- Produrre testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

- Riferire e riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL).
- Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o

delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze.

- Classificare il livello di informazioni di un testo.

COMPETENZE ACQUISITE

Competenze

1. Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
2. Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

Capacità/abilità

- Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico artistico-letterario
- Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.
- Abilità metalinguistiche

Contenuti

Grammatica (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali.

Letteratura:

Dall'Ottocento alla fine del Novecento:

- The Romantic Age (2nd generation)
- The Victorian Age (E. Bronte, C. Dickens, O. Wilde)
- The Modern age (J. Joyce, T.S. Eliot, Competenze

1 Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari

2 Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

Capacità/abilità

- Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico artistico-letterario
- Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.
- Abilità metalinguistiche

Contenuti

Grammatica (grammar revision) lessico specifico, funzioni comunicative relativi ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali.

Letteratura:

Dall'Ottocento alla fine del Novecento:

- The Romantic Age (2nd generation)
- The Victorian Age (E. Bronte, C. Dickens, O. Wilde)
- The Modern age (J. Joyce, T.S. Eliot, V. Woolf)

Argomenti di conversazione:

The Idea of Beauty (Difference between cultures and genders)

Rites of Passage (The Pennsylvanian Amish)

Generational Differences (Differences and commonalities)

Science: For the Good or the Bad

Travel and Tourism

Things I find to be Annoying

Just A Minute Speaking Practice

Speaking Conversation Project, preparation, and Presentation.

English Speaking Countries and Cultures. (New Zealand, Australia, India, Ireland, U.S.A. Canada)

Argomenti di Ed. Civica:

educare alla legalità art.25/27/18/16

the concept of legality

Norme e regole Europee

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In base alla situazione di partenza rilevata, nel primo periodo di attività l'insegnamento è stato finalizzato al riallineamento delle conoscenze pregresse, allo scopo di attutire eventuali disparità nel possesso dei prerequisiti necessari ad

affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico. Gli obiettivi specifici della Lingua Straniera del quinto anno sono stati desunti dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale.

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si proponeva cioè, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che ha cercato di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi, non certamente basato su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici :

- presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento;
- revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che innesta nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e favorisce un apprendimento duraturo;
- presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche.

In questo tipo di apprendimento l'errore non è stato considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si è passati ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo. Un altro presupposto di carattere metodologico è stato il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione è stato fatto uso di attività e materiali che si sono collegati il più possibile ai bisogni comunicativi degli studenti ed ai loro interessi e preferenze. E' stata usata la metodologia del "problem solving", secondo la quale il

docente non ha illustrato nuovi contenuti, ma ha presentato agli studenti una situazione problematica dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si è ottenuto l'apprendimento desiderato. In aggiunta a quanto esposto precedentemente, è stata usata la strategia della "flipped classroom", attraverso la quale i discenti hanno organizzato autonomamente (seppure opportunamente guidati) le loro conoscenze e, conseguentemente, sviluppato le loro competenze.

In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come deliberato dal Collegio dei docenti e riportato nella programmazione del Dipartimento disciplinare, le tipologie di verifica sono state le seguenti: • verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, feedback);

- relazioni scritte riguardanti le attività di approfondimento;
- Simulazioni Esami di Stato.

Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di

tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),

- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento avendo acquisito strumenti intellettuali in ambito linguistico-comunicativo. Individuano, scelgono e utilizzano varie fonti e vari modi d'informazioni e di formazione (formale, non formale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

PROGETTARE: Elaborare e producono progetti di diversa natura, definiscono le strategie di attuazione

COMUNICARE: Utilizzare linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per interagire tra pari e non in ambiti diversi.

COLLABORARE E PARTECIPARE: lavorare in attività di gruppo; interagire e gestire le criticità

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: potenziare la propria autostima attraverso l'uso funzionale della lingua straniera

RISOLVERE PROBLEMI: Utilizzare la lingua straniera in diversi contesti reali in modo da far valere i propri diritti, rispettare le regole e cogliere opportunità

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Utilizzare la lingua straniera per veicolare contenuti disciplinari altri; per operare collegamenti e relazioni tra eventi

COMPETENZE ACQUISITE

- Sanno usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
- Sanno interagire in lingua straniera in modo operativo e funzionale (livello B1+/B2)
- Sanno argomentare in maniera, coerente e dettagliata su varie tematiche
- Sanno analizzare, confrontare e operare collegamenti nell'ambito della letteratura francese e italiana anche allargando ad altre culture
- Sanno decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori
- Sanno produrre testi scritti (analisi di testo, saggi brevi, riflessioni personali) strutturati; o orientarsi autonomamente nella ricerca di fonti e nella elaborazione di prodotti digitali
- Sanno inferire il significato di nuovi vocaboli, basandosi sul contesto e sulla somiglianza con altre lingue note

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

THÉMATIQUES ESABAC (come da DM 91/10)

Thématique culturelle 1

RÉALISME ET NATURALISME EN FRANCE ET VERISMO EN ITALIE

Itinéraire 1

Problématique: *Comment passe-t-on de l'épanchement du moi à la science appliquée à la littérature ?*

Itinéraire 2

Problématique: *Le roman est-il le miroir de la société ? Le Roman de Balzac à Zola.*

Thématique culturelle 2

LA POÉSIE DE LA MODERNITÉ : BAUDELAIRE ET LES POÈTES MAUDITS; LA DÉCADENCE

Itinéraire 1

Problématique: *Spleen ou Idéal?*

Itinéraire 2

Problématique: *Quel est le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXe siècle?*

Thématique culturelle 3

LA RECHERCHE DE NOUVELLES FORMES D'EXPRESSION LITTÉRAIRE ET LEUR RAPPORT AVEC LES AUTRES MANIFESTATIONS ARTISTIQUES

Itinéraire 1

Problématique: *Comment les écrivains présentent la modernité ?*

Itinéraire 2

Problématique: *L'écrivain doit-il s'engager? L'existentialisme est-il humanisme ?*

Itinéraire 3

Problématique: *On réussit à communiquer à l'âge de la communication?*

PARCOURS THÉMATIQUES D'APPROFONDISSEMENT

- Le mal de vivre (à compléter)
- Le roman du XIXe au XXe siècle (à compléter)
- L'intellectuel et la société entre engagement et désengagement (à compléter)
- Histoires au féminin (à compléter)
- Democrazia e Dittatura: *De quelle manière l'écrivain se pose face à la guerre et aux totalitarismes?**
- L'autobiographie et la fabrique du souvenir: *pourquoi et comment revivre son passé?**

ÉTUDE D'ENSEMBLE

Mouvements littéraires: *Réalisme - Naturalisme - Symbolisme - Décadentisme - Surréalisme - Existentialisme - Théâtre de l'absurde**

Auteurs français: *Stendhal, Balzac, Flaubert, Zola, Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Apollinaire, Proust*, Sartre*, Camus*, Beckett*, Ionesco**

*argomenti da trattare

- **grammatica:** revisione e potenziamento strutture linguistiche complesse livello B1+/B2
- **lessico specifico:** relativo alla letteratura, attualità
- **funzioni comunicative** relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali, attualità.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Il metodo usato è stato prevalentemente un approccio di tipo comunicativo. Esso si propone di portare gli studenti, sempre al centro del processo educativo, all'acquisizione di una competenza comunicativa di livello B2 e a comunicare in modo efficace in contesti diversi. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici:

- Presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento (attraverso ascolto di audio e video di diverso genere e di diverso livello linguistico);
- Ripresa costante dei contenuti e delle conoscenze in contesto e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che innesta nuove conoscenze su basi linguistiche preesistenti favorendo, nel contempo, un apprendimento duraturo.
- Presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche. In questo tipo di apprendimento l'errore non è stato considerato come un insuccesso del metodo, dell'insegnante o dello studente, bensì come una fase inevitabile che ha permesso alla docente di modificare l'approccio e all'allievo di capire e lavorare sul proprio errore per una performance corretta.
- Problem solving: la docente ha presentato agli studenti alcuni documenti (su supporto cartaceo ma anche video), con una problématique che prevedeva un'argomentazione puntuale, attraverso la strutturazione di un plan de travail. L'uso delle penne o matite colorate è stato essenziale, oltre che richiesto dall'insegnante, per poter lavorare al meglio sui documenti proposti.

In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

Le attività orali (compréhension et production) hanno dato allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività l'insegnante è stata affiancata dalla conversatrice di madrelingua (due ore su quattro) la cui funzione è stata di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; la conversatrice ha curato soprattutto la lingua orale, ma anche, attraverso un'attenta programmazione con la docente, la comprensione di testi scritti di varie tipologie di documenti. La sua figura è stata il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine. Sono state proposte attività di comprensione scritta e orale di livello DELF B2 per potenziare le capacità degli allievi a cogliere le informazioni essenziali o specifiche.

Sono state proposte diverse attività di lettura, atte ad attivare i tre tipi di strategie di comprensione: globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo, paratesto e contesto; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche all'interno del documento (per la preparazione al *Commentaire dirigé*) e analitica, per la comprensione più dettagliata del testo/dei testi del corpus per la preparazione dell'*Essai bref*, specifici alla prova III prova d'esame EsaBac.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Due o più verifiche orali a quadrimestre (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali colloqui, cafés letterari); esercitazioni scritte di vario tipo (in presenza o caricati su Google Drive)

Nel corso del 2 quadrimestre sono state effettuate due simulazioni della III prova dell'Esame di Stato (Bac blanc) comprensiva della prova di letteratura e di quella di Histoire.

SPAGNOLO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili in ambito linguistico comunicativo

Progettare: Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare

Comunicare: Incoraggiare lo sviluppo delle dimensioni cognitive e socio-affettive dello studente nonché l'acquisizione di strumenti culturali affinché sia in grado di comprendere meglio se stesso ed il mondo che lo circonda e di interagire in modo più efficace con gli altri.

Collaborare e partecipare: stimolare la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

Agire in modo autonomo e responsabile: accrescere la consapevolezza del discente promuovendo comportamenti autonomi e quella fiducia nel progressivo affinamento delle proprie capacità necessaria per avviare successivi processi di apprendimento indipendente.

Risolvere problemi: utilizzare modelli per tipologie di situazioni comunicative.

Individuare collegamenti e relazioni: fornire gli strumenti adatti ad effettuare collegamenti tra le varie discipline.

Acquisire ed interpretare l'informazione: sviluppare una competenza comunicativa di base nell'uso della lingua straniera, entro i limiti specificati dal programma, come solido fondamento per il successivo studio della lingua, fornendo i mezzi linguistici per attivare tale competenza in modo scorrevole, appropriato e grammaticalmente corretto.

COMPETENZE ACQUISITE

- consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue;
- produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti;
- acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale;

- partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti, esprimendo il proprio punto di vista;
- produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti, anche utilizzando strumenti multimediali;
- riferire e riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo orale/scritto di varia tipologia e genere;
- confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE:

- Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari.
- Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
- Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

ABILITÀ:

- Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro storico-artistico-letterario.
- Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale.
- Abilità metalinguistiche.

CONTENUTI:

- **Grammatica:** revisione e consolidamento di tutti gli argomenti studiati negli anni precedenti.

- **Lessico specifico:** los géneros literarios, las figuras literarias.

- **Funzioni comunicative** relative ad ambiti storici, letterari e artistici

- **Letteratura e Storia:**

Dall'Ottocento alla fine del Novecento:

ROMANTICISMO - REALISMO - NATURALISMO - MODERNISMO - GENERACIÓN DEL '98

- GUERRA CIVIL - FRANQUISMO

Autori: Gustavo Adolfo Bécquer, Mariano José de Larra, Benito Pérez Galdós, Emilia Pardo Bazán, Rubén Darío, Miguel de Unamuno, Ramón María del Valle-Inclán.

- **Argomenti di conversazione:**

Durante las horas de conversación la clase ha profundizado múltiples y variados aspectos de la lengua española, la pragmática y la cultura hispana. Todo ello a través de

actividades de refuerzo gramatical, actividades de expresión e interacción oral y escrita, clases de conversación guiada y libre y propuestas de cultura y civilización.

Funciones comunicativas:

Actividades EIO:

- Presentarse, dando todos los datos personales en cualquier contexto formal e informal.
- Hablar de sí mismo: descripción física y caracterial.
- Hablar de su entorno más inmediato: familia, amigos, estudios, aficiones, planes de futuro, etc.
- Describir imágenes (descripción modelo DELE): Descripción objetiva: qué hay, dónde están, qué están haciendo. Descripción subjetiva: en base a la imagen expresar hipótesis, opiniones, emociones, etc

Actividades EIE:

- El vendedor de humo: escribir una historia tras la proyección y visión de un cortometraje mudo.
- Las Galletitas: inventar el final de una historia tras la lectura del texto *“Las Galletitas de Jorge Bucay”*.
- Story Cubes: crear una historia original utilizando las imágenes de los dados tirados al azar.

Conversación guiada y libre:

- El amor en toda sus facetas.
- Éxito y fracaso.
- Los estereotipos.
- La Sociedad de la nieve: superación y prejuicios.
- El cine.

Cultura:

- Variantes diatópicas: aspectos fonéticos, léxicos y geográficos.
- El día de los muertos en México: origen, elementos significativos y su importancia como patrimonio inmaterial de la humanidad.
- Contraste la fiesta de los difuntos en Italia y en España.
- San Valentín.
- El Instituto Cervantes: su función de promoción de la lengua y cultura española en el mundo.

- **Argomenti di Educazione Civica:**

Los derechos humanos.

- Los derechos de las mujeres
- Derechos violados en los países bajo régimen dictatorial.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Il metodo usato è stato prevalentemente di tipo comunicativo, con lo scopo quindi, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che si è proposto di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi.

In considerazione del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento.

Le attività orali (*comprensión auditiva y producción oral*) hanno dato allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività l'insegnante curricolare è stata affiancata dalla docente di madre lingua la cui funzione è stata quella di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; ella ha curato soprattutto la lingua orale, ma non è mancato il suo contributo, attraverso un'attenta programmazione con la docente curricolare, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. Questa figura è stata, inoltre, il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine.

Le attività scritte effettuate si possono dividere in due grandi categorie:

- attività che si prefiggono di esercitare quanto appreso oralmente e di consolidare gli aspetti formali della lingua;
- attività dirette ad uno sviluppo graduale delle capacità di espressione scritta attraverso la costruzione di brevi testi;

Sono stati proposti materiali audiovisivi, film, documenti riassuntivi prodotti dal docente, testi digitali di opere letterarie, mappe concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come riportato nella programmazione iniziale della disciplina, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- verifiche orali (feedback o interventi in presenza o in videochiamata, interazione

orale, argomentazioni e dibattiti);

- relazioni riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- verifiche scritte: - attività volte ad esercitare quanto appreso oralmente e a consolidare gli aspetti formali della lingua; - attività dirette alla verifica delle capacità di espressione scritta attraverso la costruzione di testi argomentativi; - comprensione di testi scritti.

Le verifiche sono dunque riconducibili a diverse tipologie e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le verifiche scritte di sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvata dal Dipartimento dell'area linguistica. Le verifiche orali miravano ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Nell'intento di sollecitare quei processi di autovalutazione che conducono gli studenti a sapere individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento, è stata fornita la più ampia informazione sui risultati di tutte le prove di profitto.

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate due simulazioni di Seconda Prova dell'Esame di Stato, che sono state valutate nell'ambito delle verifiche scritte.

Gli **interventi didattici di recupero *in itinere*** sono stati rivolti agli alunni che presentavano qualche difficoltà e si sono svolti, nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Sono stati predisposti contestualmente a quelli per il recupero, anche interventi di consolidamento e approfondimento durante la **pausa didattica**.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

FILOSOFIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Lo studio della filosofia ha una strutturale predisposizione alla riflessione critica su comportamenti, scelte, habitus e, in tal senso, tende a sviluppare competenze di cittadinanza, risvegliando la coscienza critica degli alunni su questioni e problemi che toccano tanto l'individuo quanto la società e la politica. Gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze:

- capacità di risoluzione di problemi;
- capacità di individuare collegamenti e relazioni transdisciplinari;
- acquisizione critica e interpretazione di informazioni;

COMPETENZE ACQUISITE

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).
- Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- il soggetto nella storia, la filosofia di Hegel;
- L'alienazione in Feuerbach e Marx;
- Irrazionalismo e frammentazione del soggetto: Schopenhauer, Kierkegaard e Freud;
- La filosofia delle donne: Beauvoir, Woolf, Irigaray (modulo di educazione civica,

non ancora svolto).

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- lavori di gruppo;
- Analisi di testi filosofici;
- videolezioni;
- flipped classroom;
- Lo studio della filosofia si è avvalsa, inoltre, di percorsi “cinefilosofici” che hanno istituito parallelismi tra i concetti filosofici e le immagini cinematografiche, secondo un approccio interdisciplinare e dialogico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le valutazione tiene conto di diversi metodi e strumenti didattici:

- verifiche orali;
- dialogo educativo;
- partecipazione attiva alla didattica a distanza.

La valutazione fa leva su criteri quali:

- competenze relative ad analisi di un testo filosofico;
- conoscenza di contenuti disciplinari;
- competenza nell'uso della terminologia della materia;
- competenza nella contestualizzazione storica e culturale di un pensatore e di una corrente filosofica;
- competenza nell'effettuare collegamenti transdisciplinari.

STORIA IN FRANCESE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- Comprendere messaggi di genere diverso (letterario, tecnico, scientifico) trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e con supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).
- Rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo..., mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali), utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e diverse conoscenze disciplinari.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e con diversi strumenti comunicativi, valutandone attendibilità e utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE

La classe ha sviluppato con livelli differenti le seguenti competenze generali e specifiche

della materia:

- capacità di risoluzione di problemi;
- capacità di individuare collegamenti e relazioni transdisciplinari;
- acquisizione critica e interpretazione di informazioni;
- competenze relative ad analisi di un documento;
- conoscenza di contenuti disciplinari;
- competenza nell'uso della terminologia della materia in italiano e in francese;
- competenza nella periodizzazione storica;
- competenza nell'effettuare collegamenti transdisciplinari
- competenza nella strutturazione di un testo argomentativo in francese.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Guerres totales et totalitarismes du XX siècle;
- Guerre froide: modèle étatsunien et modèle soviétique;
- La décolonisation et le Tiers monde;
- Construction européenne et République italienne.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale;
- lavori di gruppo;
- Analisi di documenti;
- videolezioni;
- Clil;
- flipped classroom.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

In vista della prova scritta per le sezioni Esabac, le verifiche di Storia in francese effettuate tengono principalmente conto di prove scritte in classe e a casa relative allo studio di documenti e alla elaborazione di testi argomentativi; Sono state considerate altresì:

- verifiche orali;
- dialogo educativo;

La valutazione tiene, poi, conto di:

- competenze relative ad analisi di un documento;
- conoscenza di contenuti disciplinari;
- competenza nell'uso della terminologia della materia;
- competenza nella periodizzazione storica;
- competenza nell'effettuare collegamenti transdisciplinari.

MATEMATICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare: Stimolare gli studenti a integrare e applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
- Progettare: Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
- Comunicare: Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
- Collaborare e partecipare: Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
- Agire in modo autonomo e responsabile: Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
- Risolvere problemi: Utilizzare modelli per classi di problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni: Riconoscere l'isomorfismo tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale. Analizzare fenomeni in termini di funzioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: Ricercare informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, ecc. Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.

COMPETENZE ACQUISITE

- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali).
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio.
- Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.).
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenze: gli allievi hanno acquisito i concetti fondamentali di ogni argomento trattato; in particolare conoscono termini, definizioni, simboli, proprietà.
- Competenze/Abilità: Acquisire il concetto di limite. Calcolare semplici limiti. Definire una funzione continua. Acquisire il concetto di derivata. Conoscere il significato geometrico di derivata. Calcolare derivate di semplici funzioni.
- Contenuti trattati: Dominio e segno di funzioni razionali. Proprietà delle funzioni. Concetto intuitivo di limite. Calcolo di semplici limiti. Funzioni continue e loro proprietà. Determinazione degli asintoti di una funzione algebrica razionale. Grafico probabile di una funzione. Analisi e rappresentazione di dati ufficiali scelti da fonti verificate e attendibili, relativi ad un articolo della Costituzione.
- Contenuti ancora da trattare: Determinazione di massimi, minimi e flessi di una funzione algebrica razionale. Studio dell'andamento di una funzione algebrica razionale.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. I contenuti sono stati proposti tramite spiegazioni particolareggiate e hanno lasciato spazio alle capacità intuitive dei ragazzi, i quali hanno potuto fornire spunti di approfondimento. Gli argomenti sono stati presentati a partire da situazioni problematiche e seguiti da esempi, esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula. Gli studenti sono stati inoltre invitati a partecipare alle attività didattiche sia per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo, che per giungere alla formulazione di generalizzazioni e astrazioni.

Sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa che hanno costituito spunto di discussione in classe, consentendo così un confronto tra i differenti modelli

d'impostazione utilizzati dai discenti.

Parte delle esercitazioni è stata dedicata al lavoro di gruppo, in modo da permettere agli allievi di confrontarsi tra loro e per far sì che quelli più attivi e propositivi fossero da traino.

Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, metodo deduttivo, problem solving, learning by doing.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Dall'inizio dell'anno scolastico, le tipologie di verifica utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);
- verifiche scritte con le seguenti possibili modalità:
 - test a risposta multipla;
 - verifiche scritte con esercizi applicativi e/o risoluzione di problemi.

Le verifiche sono state in congruo numero, sia scritte che orali, e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Gli standard di valutazione individuati per la disciplina sono i seguenti:

- conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto;
- saper scegliere e utilizzare, per la risoluzione di esercizi o problemi, gli strumenti matematici adeguati e le conoscenze già acquisite.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso

ed in uscita);

- i risultati della prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative;
- quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Comunicare: Presentare i risultati delle proprie analisi e delle proprie esperienze.
- Collaborare e partecipare: Sapersi organizzare all'interno di un team di sviluppo e ricerca, essere in grado di condividere le proprie abilità al fine del raggiungimento di uno scopo comune.
- Risolvere problemi: Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere un modello di riferimento utilizzabile per avviare un appropriato processo risolutivo.
- Individuare collegamenti e relazioni: Riconoscere l'isomorfismo fra modelli matematici e processi logici che descrivono situazioni fisiche diverse. Riconoscere ricorrenze o invarianze nell'osservazione di fenomeni fisici. Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni fisici o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura, organizzando e rappresentando i dati raccolti.

COMPETENZE ACQUISITE

- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali).
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio.
- Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.).
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili.

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenze: gli allievi hanno acquisito i concetti fondamentali di ogni argomento trattato; in particolare conoscono termini, definizioni, simboli.
- Competenze/Abilità: Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, le potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche. Distinguere la realtà dai modelli utilizzati per la sua interpretazione. Interpretare, alla luce delle leggi fisiche, gli aspetti della natura quotidianamente osservabili e comunicare in maniera chiara e sintetica tali interpretazioni. Impostare e svolgere criticamente semplici problemi. Esaminare dati e ricavare informazioni dalle tabelle, dai grafici etc.. Effettuare previsioni. Acquisire e utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico. Comprendere la valenza sociale delle discipline scientifiche.
- Contenuti: Elettrostatica. La corrente elettrica. Il campo magnetico. Regole, pericoli e rischi del digitale.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. I contenuti sono stati proposti tramite spiegazioni particolareggiate e hanno lasciato spazio alle capacità intuitive dei ragazzi, i quali hanno potuto fornire spunti di approfondimento. Gli argomenti sono stati presentati a partire da situazioni problematiche e seguiti da esempi, esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula. Gli studenti sono stati inoltre invitati a partecipare alle attività didattiche sia per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo, che per giungere alla formulazione di generalizzazioni e astrazioni.

Sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa che hanno costituito spunto di discussione in classe, consentendo così un confronto tra i differenti modelli

d'impostazione utilizzati dai discenti.

Parte delle esercitazioni è stata dedicata al lavoro di gruppo, in modo da permettere agli allievi di confrontarsi tra loro e per far sì che quelli più attivi e propositivi fossero da traino.

Durante le lezioni sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, scoperta guidata, lezione partecipata, lavoro di gruppo, metodo deduttivo, problem solving, learning by doing.

Alcuni degli argomenti trattati inoltre sono stati affrontati con modalità Clil in modo da motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua "veicolare" inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2 e favorendo l'apprendimento dell'inglese, mediante i contenuti di fisica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Dall'inizio dell'anno scolastico le tipologie di verifica utilizzate sono state le seguenti:

verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui);

verifiche scritte con le seguenti possibili modalità:

- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con esercizi applicativi e/o risoluzione di problemi;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Le verifiche sono state in congruo numero, sia scritte che orali, e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Gli standard di valutazione individuati per la disciplina sono i seguenti:

- conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto;
- saper scegliere e utilizzare, per la risoluzione di esercizi o problemi, gli strumenti matematici adeguati e le conoscenze già acquisite.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati della prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese;
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative;
- quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'Area Scientifica. • Potenziare le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione. • Individuare fenomeni, grandezze e simboli.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
<p>Individuare i concetti e i dati salienti, collegarli sulla base delle relazioni.</p> <p>L'attività vulcanica. L'attività sismica. La chimica del carbonio. Gli idrocarburi. Le biomolecole</p> <p>Argomenti da completare: La tettonica delle placche: una teoria unificante. Educazione civica: Osservazione di alcuni fenomeni naturali estremi, con riferimento all'applicazione dei dettati dell' art. 2 della Costituzione.</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, nelle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale,</p>

scoperta guidata, lezione partecipata, brain-storming, problem-solving.

Sono stati resi chiari agli alunni i moduli in cui si è articolato l'insegnamento, la motivazione degli interventi didattici e gli obiettivi di apprendimento. Nel percorso didattico sono avvenute, durante la pausa didattica ed in linea con il PTOF, attività di recupero e di consolidamento /potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni, volte a promuovere l'arricchimento disciplinare e a valorizzare le eccellenze.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi nel dialogo didattico, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui) .

Le verifiche sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita); i risultati della prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento; il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese; il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa; l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo; l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative.

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Sapere comunicare in lingua italiana ma anche in lingua straniera
- Sapere individuare collegamenti e relazioni
- Sapere acquisire e interpretare l'informazione
- Sapere valutare l'attendibilità delle fonti
- Sapere contestualizzare gli apprendimenti
- Sapere distinguere tra fatti e opinioni
- Sapere sintetizzare, criticare e rielaborare le conoscenze

COMPETENZE ACQUISITE

- Inquadrare correttamente gli Artisti e le opere d'Arte studiate nel loro specifico contesto storico, filosofico, letterario e religioso
- Saper leggere le opere d'Arte utilizzando un metodo ed una terminologia specifica appropriata
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, iconologici e simbolici, i caratteri stilistici e formali, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.
- Competenze linguistico-espressive
- Mostrare capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione
- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso delle attività svolte, ampio spazio è stato offerto al dialogo interpersonale per favorire la crescita non solo culturale ma anche umana degli allievi; i risultati dimostrano una generale comprensione dei linguaggi formali ed una capacità mediamente buona, in alcuni casi ottima, di utilizzare in modo adeguato il linguaggio disciplinare ed il lessico tecnico.

- I grandi Maestri del Cinquecento: Leonardo, il "sublime ingegno" l'attività di ricerca; la poetica della natura, le opere esemplari; la guerra come "pazzia bestialissima".
- Raffaello e la concezione del "Bello ideale", opere esemplari.
- Michelangelo, il "Genio ispirato", la resa plastica delle forme, le opere

esemplari

- Barocco: il clima culturale, il linguaggio del tempo nelle svariate forme d'arte
- Caravaggio come tenebra e luce, la riproduzione del vero naturale, le opere esemplari
- Bernini: dai fondamenti della classicità al dinamismo nelle forme, la fantasia ed il virtuosismo tecnico; le opere esemplari
- Neoclassicismo: il collezionismo antiquario, la cultura del Grand Tour e gli scavi archeologici: J.Zoffany e l'ambientazione all'antica
- Neoclassicismo Estetico: Canova, le opere esemplari
- Neoclassicismo Etico: David, le opere esemplari
- Dall'opera neoclassica Amore e Psiche, approfondimenti di carattere estetico-formale sul tema "Eros e Thanatos" declinato nei diversi linguaggi dell'arte
- La modernità di un protoromantico: Goya: le convinzioni illuministe, lo spirito romantico, una lezione di realismo, la denuncia caustica dei mali della società del tempo; le opere significative.
- Goya: la satira mordace per il potere, la denuncia dei mali della guerra, le opere esemplari
- La pittura di paesaggio come genere autonomo, dalla concezione neoclassica a quella romantica; Friedrich, il paesaggio come dimensione interiore
- Romanticismo: Constable e Turner: la poetica del pittoresco e la poetica del sublime, opere esemplari
- Romanticismo: il sublime visionario, temi letterari e suggestioni oniriche, W. Blake e J. H. Füssli, opere esemplari
- Romanticismo in Francia ed in Italia: Gericault, Delacroix, opere esemplari
- Realismo in Francia: Courbet, Daumier, Millet
- Romanticismo, Realismo e cultura macchiaiola in Italia ed in Sicilia: E. Eroli, F. Lojacono, A. Leto, M. Catti, O. Tomaselli.

Educazione civica: sostenibilità nelle opere storico artistiche: la concezione moderna della città capitale, la Roma dei papi nel XVII sec. le piazze, i palazzi, giardini e fontane; l'allestimento scenografico urbano e gli interventi recenti di restauro urbano.

- La GAM di Palermo: Liberty e linguaggi d'avanguardia, opere esemplari
- Palermo Liberty, nei suoi protagonisti: considerazioni a carattere generale durante ed in seguito alla fruizione della Mostra "Palermo Liberty, THE GOLDEN AGE"
- Il Musée d'Orsay a Parigi: tra Impressionismo e Post-Impressionismo, opere esemplari
- l'Art Nouveau, le diverse declinazioni internazionali: dalle arti applicate muove il rinnovamento del linguaggio artistico; : G.Klimt, opere esemplari.

Nell'ultimo mese si provvederà alla disamina di alcune opere esemplari degli autori più rappresentativi

- Il Cubismo, dalla forza emotiva del colore alla nuova concezione dello spazio figurativo e della forma, non più arte d'imitazione ma ARTE DI CONCEZIONE, Picasso
- Tra Simbolismo ed Espressionismo, cenni: E. Schiele, E. Munch
- I linguaggi d'Avanguardia: cenni

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione dipartimentale: lezione frontale, metodo esperienziale, scoperta guidata, lezione partecipata, metodo scientifico, lavoro di gruppo, metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale/di gruppo, brainstorming, problem solving, learning by doing, e-learning, visite guidate e visione di opere teatrali/audiovisive, attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali, attività laboratoriali/di ricerca.

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici: libri di testo, libri di narrativa/di consultazione, materiali in fotocopia, materiali prodotti dall'insegnante anche in formato digitale, mezzi audiovisivi, pc, proiettore, LIM.

Le attività proposte per il recupero si sono svolte in itinere e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato tra i discenti. Le attività sono state rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli in essa presenti e hanno previsto esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle TIC e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Come approvato dal Collegio docenti, le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali colloqui)
- ✓ verifiche scritte (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo, relazioni, articoli di giornale, sviluppo di progetti, compiti di realtà, analisi testuale)

Sono state proposte periodicamente alla classe, verifiche formative eseguite individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e nello stesso tempo controllare e orientare l'attività didattica per modificarne contenuti, tempi e metodi. Le verifiche sono state dunque riconducibili a diverse tipologie e sono state in congruo numero e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse

attitudini degli studenti.

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali.

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

1. Conoscenze
2. Competenze linguistico-espressive
3. Capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

Per la valutazione in Educazione civica si è fatto riferimento alla griglia appositamente predisposta e inserita nel PTOF.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e lavoro.
- Individuare con chiarezza un obiettivo, pianificare un programma, controllare lo svolgimento, valutare i risultati.
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento e alle attività comuni, rispettando i diritti degli altri.
- Partecipare in maniera consapevole alle attività motorie e sportive, imparare a interagire nei giochi motori e sportivi di gruppo e di squadra, comprendere i diversi ruoli, valorizzare le proprie e le altrui capacità, rispettare le regole, accettare la diversità, manifestare senso di responsabilità e autocontrollo, gestire le possibili conflittualità.
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo i diritti e bisogni altrui, le regole, le responsabilità.
- Sapersi inserire in modo responsabile nelle attività motorie e sportive di gruppo e di squadra, confrontarsi con gli altri, far valere le proprie capacità, riconoscere quelle dei compagni, acquisire la capacità di rispettare se stessi e gli altri all'interno di un sistema di regole condivise.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni e concetti diversi propri anche di discipline diverse, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
- Stabilire collegamenti con le altre discipline, su alcuni aspetti educativi trasversali comuni, ai fini dell'acquisizione di corretti stili comportamentali (educazione civica, educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla legalità, educazione all'ambiente, ecc.).

COMPETENZE ACQUISITE

- Conoscere il valore della propria corporeità al fine di favorire uno sviluppo equilibrato della propria personalità.
- Agire in modo autonomo e responsabile mettendo a punto adeguate procedure di correzione.
- Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.
- Avere acquisito una cultura motoria e sportiva come stile di vita attivo.
- Essere in grado di praticare alcune discipline sportive individuali e di squadra, di

conoscerne le tecniche sportive specifiche e saperle applicare in forma appropriata e controllata.

- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
- Sapersi muovere in sicurezza nei vari ambienti.

Percorso di apprendimento

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo e formativo della disciplina, hanno risposto positivamente alle proposte didattiche del docente e, attraverso lo sviluppo di un metodo di studio via via sempre più maturo e consapevole, hanno raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Anche in Educazione Civica, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo progressivo e significativo, in particolar modo nelle capacità di comprensione, di analisi, di argomentazione e di riflessione critica degli argomenti trattati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scienze Motorie

- L'allenamento.
- Il corpo umano.
- Lo sviluppo delle capacità motorie.
- Meccanismi energetici (cenni).
- Sport e salute.
- Alimentazione (cenni).
- Le Olimpiadi.
- Lo sport durante il periodo fascista, il nazismo e i regimi totalitari.
- La propaganda e il doping di stato.
- Le guerre mondiali: annullamento e boicottaggi.
- La donna e lo sport.

Educazione Civica

- La Carta Olimpica.
- I diritti umani, lo sport e la società.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Scoperta guidata.
- Lezione frontale e dialogata.

- Lezione partecipata.
- Lavoro individuale.
- Lavori a coppie.
- Lavoro di gruppo.
- Esercitazioni differenziate.
- Metodo induttivo.
- Metodo deduttivo.
- Ricerca individuale/di gruppo.
- Brainstorming.
- Problem solving.
- Attività di ricerca.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

- Verifiche pratiche riguardanti le attività ludico – motorie e sportive svolte durante le esercitazioni in palestra e negli spazi esterni delle varie sedi dell’Istituto.
- Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali colloqui).
- Verifiche scritte (sviluppo di progetti, attività multimediali, PowerPoint).

Le verifiche, riconducibili alle diverse tipologie, sono state effettuate in congruo numero (almeno una verifica a bimestre e almeno due verifiche per ogni quadrimestre ai fini della valutazione) e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal docente, al fine di valutare meglio le competenze acquisite, valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nel processo di valutazione complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita).
- I risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.
- Il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa.
- L’interesse e la partecipazione al dialogo formativo.
- L’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia e le capacità organizzative.
- Quant’altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione completa dell’alunno.

IRC
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento del "fatto religioso", curandone motivazioni e riconoscendone il valore e il significato nell'esistenza umana. Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione; Stimolare la formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri. Essere in grado di maturare un atteggiamento di confronto, di dialogo e tolleranza nei confronti dell'altro e delle sue esperienze culturali e religiose; Essere in grado di impostare una riflessione su se stessi nel confronto con i valori umani e cristiani.</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati. Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni). Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente. Aver compreso la valenza del fenomeno religioso nel processo storico, scoprendo le origini e gli sviluppi dei tre monoteismi. Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Macro argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'uomo si interroga sul creato e sull'esistenza; ● Il significato di "Religione"; ● Alla scoperta dell'<i>homo religiosus</i>; ● Alla ricerca di me stesso: pagina di diario per riflettere sull'idea che ho di me e di me in relazione con gli altri; ● La Quaresima come periodo liturgico di "Deserto" per riflettere su se stessi; ● La Pasqua dal punto di vista storico; ● La Sacra Sindone; ● Origine storica delle Religioni abramitiche (Ebraismo, Cristianesimo, Islam); ● Valore del Dialogo interreligioso. <p>Argomento e attività di Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione guidata su "Il valore dell'istruzione a partire dall'art. 34 della

Costituzione Italiana, dal Discorso all'ONU di Malala Yousafzai e alla luce del percorso scolastico effettuato da ogni studente".

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte adottando metodologie diversificate tendenti a coinvolgere gli alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento, nel rispetto delle differenze individuali.

- Lezione partecipata;
- Discussione guidata;
- Lezione multimediale;
- *Brain storming*;
- *Cooperative learning*.

VERIFICHE E VALUTAZIONE (criteri e tipologie di prove, numero di prove per quadrimestre)

Verifiche orali. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione di ogni alunno al dialogo e confronto educativo, della conoscenza degli argomenti trattati, dell'interesse e dell'impegno mostrati nelle varie tipologie di lezioni proposte, nonché del progresso rispetto al livello di partenza.

7. PERCORSO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019, recante disposizioni per l'introduzione dell'Educazione civica, e sulla scorta dell'esperienza maturata gli scorsi anni nell'ambito della programmazione per competenze, l'insegnamento è attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi CdC, in considerazione del fatto che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

A partire dai nuclei concettuali definiti dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, quindi, i contenuti sono stati strutturati in un unico percorso multidisciplinare, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

<p>NUCLEO CONCETTUALE</p>	<p><i>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</i></p>
<p>TITOLO</p>	<p>Difendere i diritti in Italia ed in Europa</p>
<p>REFERENTE docente di storia e filosofia</p>	<p>Prof Carlo Cannella</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>-dominare gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;</p> <p>-saper ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale, orientandosi tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo;</p> <p>-riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali;</p> <p>-essere in grado di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;</p> <p>-saper argomentare la propria opinione, autonomamente e con</p>

	<p>spirito critico, intorno a temi della discussione politica ed etica (in via esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media);</p> <p>-dominare gli strumenti per effettuare un'analisi comparativa degli articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua, riguardo alle tematiche previste nei percorsi individuati per la classe (a titolo esemplificativo: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo);</p> <p>- sapere valutare l'attendibilità di un documento e analizzare fonti, dati e contenuti digitali, saper esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p>
<p>LIFE SKILLS (individuate dall'OMS)</p>	<p>Competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress)</p> <p>Competenze relazionali (comunicazione efficace, capacità di intraprendere relazioni interpersonali efficaci, empatia)</p> <p>Competenze cognitive (pensiero creativo, pensiero critico, capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere problemi)</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (individuate e aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018)</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>OBIETTIVI (abilità)</p>	<p>Conoscere e valutare in maniera critica i fenomeni locali, nazionali e globali e comprendere l'interdipendenza e i legami fra i diversi Paesi e i diversi popoli;</p> <p>Analizzare criticamente i sistemi di <i>governance</i> globali, le</p>

	<p>strutture e i processi e valutare le implicazioni per la cittadinanza globale; Possedere un senso di appartenenza a una comune umanità, condividendone i valori e le responsabilità sulla base dei diritti umani; Valutare in maniera critica le questioni relative alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e agire per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze; Contribuire all'analisi e identificazione dei bisogni e delle priorità che richiedono azione/cambiamento a livello locale, nazionale e globale; Analizzare, programmare e valutare iniziative in risposta alle principali sfide locali, nazionali e globali con efficace impegno civico.</p>		
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte		
DURATA	41 ORE		
	Materie	Attività	n. di ore
	ITALIANO	Le donne raccontano la guerra: lettura del romanzo "Un autunno d'agosto", di A.Pini.	4
	INGLESE	Women and Literature: J.Austen and V. Woolf	4
	FRANCESE	Agenda 2030: ODD 5 Égalité entre les sexes. Les droits des femmes et les luttes contre toutes les formes de discrimination et de violence contre les femmes et les filles dans le monde entier.	4
		-Los derechos violados: la pena de muerte	4

DISTRIBUZIONE DELLE ORE	SPAGNOLO	- Los derechos de las mujeres	
	STORIA DELL'ARTE	Il Diritto alla bellezza: esperienza e consapevolezza dei beni culturali per "una cittadinanza estetica". La Nuova Agenda Urbana (ONU e UE), gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili: le "città per tutti".	4
	STORIA	La genesi della Costituzione italiana e la struttura istituzionale della Repubblica italiana; il processo di costruzione dell'Ue.	3
	FILOSOFIA	La questione femminile e il pensiero delle donne.	3
	MATEMATICA	Analisi e rappresentazione di dati ufficiali scelti da fonti verificate e attendibili, relativi ad un articolo della Costituzione.	3
	FISICA	Regole, pericoli e rischi del digitale.	3
	SCIENZE NATURALI	1)Le azioni concrete che ho intrapreso per affermare la mia idea4 2)Art. 2 della Costituzione. In quali eventi estremi di fenomeni naturali, hai riscontrato degli interventi riconducibili a questo articolo.	4
	SCIENZE MOTORIE	Carta olimpica e diritti umani, parità di genere	2
		La Costituzione quale scrigno valoriale con precipua	3

	IRC	puntualizzazione degli articoli che riguardano la legalità e la solidarietà	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata; - Problem Solving; - Didattica laboratoriale; - BYOD; - Visite virtuali. 		
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Fotocopie; - Risorse digitali; - Programmi e strumenti informatici; - Personal Devices; - Piattaforma cassaraonline - Sito SIC Italia - Educazione Civica Digitale 		
VALUTAZIONE	<p>La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I docenti del CdC, nel corso dell'anno scolastico, esprimeranno almeno una valutazione in decimi a quadrimestre, facendo riferimento all'apposita griglia di valutazione per l'Educazione civica. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Tali valutazioni saranno inserite da ciascun docente nel registro elettronico in corrispondenza della disciplina Educazione civica. Alla fine del primo quadrimestre e in sede di scrutinio finale, il referente dell'insegnamento proporrà il voto globale derivante dalla media delle valutazioni espresse da ciascun docente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe potrà anche tener conto delle competenze acquisite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.</p>		

8. MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di **Storia** e **Fisica** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Clil	Francese	Storia	66	Analizzare elementi fattuali e interpretativi in fonti storiche e documenti, costruire testi argomentativi in chiave problematica e dialettica, utilizzare lessico e terminologia storiche in lingua francese.
Clil	Inglese	Fisica	14	Impostare e svolgere criticamente semplici problemi sia in L1 che in L2. Acquisire e utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico nelle due lingue. Interpretare, alla luce delle leggi fisiche, gli aspetti della natura quotidianamente osservabili e comunicare, in entrambe le lingue, in maniera chiara e sintetica tali interpretazioni.

9. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è stato il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nel processo di valutazione

complessiva, quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- i risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto che potesse concorrere a stabilire una valutazione completa dell'alunno.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Lingua italiana

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova

Data: 05 dicembre 2023

Data: 09 maggio 2024

Prova scritta di Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)

Simulazione II prova (Spagnolo)

Data: 29 febbraio 2024

Data: 30 aprile 2024

Prova scritta di Letteratura francese e Histoire

Simulazione EsaBac (Bac Blanc)

Data: 07 marzo 2024

Data: 19 aprile 2024

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/15 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

- Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).
- Prova di *Histoire* (durata 2 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

Per entrambe le prove è consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Poiché si tratta di un percorso INTEGRATO, il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso. Qualora il punteggio della terza prova fosse insufficiente, il candidato DEVE comunque sostenere l'esame orale EsaBac, che può permettergli di recuperare l'insufficienza (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1) ;

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2^a prova scritta = 13/20;

3^a prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3^a prova scritta: $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$, (arrotondato a 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2^a e 3^a prova $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2^a prova scritta (comprensiva della 3^a prova), il candidato ha ottenuto 14/20

Mentre, soltanto nella 3^a prova scritta, ha ottenuto 15/20

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio; 12 il punteggio minimo per ottenere il diploma Esabac.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese della terza prova = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrotond. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$ (arrotond. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

E' opportuno che il colloquio relativo all'esame Esabac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con il colloquio dell'Esame di Stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa. Le griglie proposte sono state modificate in funzione della nuova normativa concernente gli Esami di Stato.

Per il rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto, all'esame Esabac, un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione insufficiente, inferiore quindi a 12/20, il diploma di *Baccalauréat* NON potrà essere rilasciato (D.M. 95/2013 ART.7 c.5).

Quindi, nel caso in cui il punteggio globale Esabac fosse inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta. Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcherà il punteggio della 2^a prova. La commissione quindi si determinerà nuovamente il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta. Al candidato NON sarà quindi rilasciato il diploma di *Baccalauréat* ma solo il diploma italiano.

Normativa ESABAC di riferimento

24/2/2009: accordo bilaterale Italia e Francia;

D.M. n. 91/2011: disciplina la fase transitoria;

D.M. n. 95/2013 disciplina le modalità di svolgimento delle prove Esabac;

D.M. n.384/2019

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In accordo con le linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR 4232/2014), il Consiglio di classe ha realizzato percorsi di orientamento volti a mettere gli studenti in grado di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le proprie esperienze di lavoro in coerenza con i personali obiettivi e di prendere decisioni consapevoli in merito ai percorsi personali di vita. Tali attività vengono riassunte nella tabella seguente:

TITOLO ATTIVITA'	LUOGO E DATA	DESCRIZIONE
XXI Edizione OrientaSicilia- Aster Sicilia Fiera Del Mediterraneo	Fiera del Mediterraneo 15 Novembre 2023	Manifestazione sull'orientamento all'università e alle professioni organizzata dall'associazione ASTER.
Incontro con l'Esercito Italiano	Sede – Orione Aula Teatro dell'Istituto 26 Ottobre 2023	Attività di Orientamento dell' Esercito Italiano
Welcome week 2024 Unipa Settimana di orientamento universitario dedicata agli studenti degli ultimi anni della scuola superiore	Università degli Studi di Palermo Edificio n. 19 Viale delle Scienze. 21,23 Febbraio 2024	Presentazione dell'Offerta Formativa per aree tematiche dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico dell'Anno Accademico 2024/20245- Università degli Studi di Palermo.

<p>Progetto “Mediazione Linguistica”</p> <p>Incontro di Orientamento.</p>	<p>Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici Palermo</p> <p>12 Aprile 2024</p>	<p>Simulazioni di attività : Consecutive, traduzioni a vista, simulazione di una conferenza internazionale in lingua Inglese, Francese, Spagnolo e Cinese.</p>
<p>Presentazione offerta formativa Università Lumsa - Palermo</p>	<p>Sede Fattori, Auditorium dell’ Istituto</p> <p>Sede Orione collegamento on line dalle proprie classi</p> <p>1 Marzo 2024</p>	<p>Presentazione nuovo corso di laurea in” Scienze della formazione primaria”</p> <p>Lumsa Palermo.</p>
<p>Orientation day: “Il futuro della professione infermieristica: percorsi formativi e nuove competenze”</p> <p>ISMETT</p>	<p>Sede Fattori – Aula teatro</p> <p>21 Marzo 2024</p>	<p>Presentazione del corso di Laurea in infermieristica in inglese</p> <p>Simulazione primo soccorso.</p> <p>Testimonianze di professionisti del settore.</p> <p>Presentazione Dipartimento Servizi Linguistici e loro ruolo in ISMETT</p>

12. PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO
Mediazione linguistica-Interpretariato e Traduzioni" (aa.ss. 2021/2022, 2022/2023, 2023/24)
DURATA
Triennale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
Presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Scuola Superiore per Mediatori Linguistici, Palermo</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>Conoscere una lingua straniera è diventato un requisito indispensabile per entrare nel mondo del lavoro. Oggi quasi tutte le aziende richiedono la conoscenza di almeno una lingua estera come elemento indispensabile all'assunzione del personale poiché, date le nuove norme emanate dalla Comunità Europea in fatto di libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci, è più facile stabilire rapporti di lavoro con aziende europee e d'oltreoceano. Questo porta come conseguenza la necessità di figure professionali "multilanguage", con capacità di intrattenere rapporti con clienti esteri o di utilizzare testi e materiali redatti in altre lingue.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● capacità di ascolto e comprensione di diversi apparati simbolici, paradigmi culturali e sistemi linguistici; ● l'apprendimento di pratiche di mediazione tra differenti culture; ● progettare interventi prototipali e/o strumenti operativi ● sperimentare le proprie abilità/competenze in un ambiente lavorativo; ● organizzare lavori di ricerca; ● svolgere attività in team; ● definire piani di valutazione dell'efficacia degli interventi

TITOLO DEL PERCORSO
"Il futuro della professione infermieristica: percorsi formativi e nuove competenze" (a.s. 2023/24)
DURATA
Annuale

MODALITA' DI ATTUAZIONE
In aula
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>IRCCS Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione, Palermo</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Incontro svolto per orientare e informare le nuove generazioni sulle sfide e le opportunità odierne delle professioni sanitarie, con un focus specifico sulla professione infermieristica.

TITOLO DEL PERCORSO "Welcome Week 2024" (a.s. 2023/24)
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
Presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Università degli Studi di Palermo</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>Settimana di orientamento dedicata agli studenti del biennio conclusivo delle Scuole secondarie di secondo grado. Le attività si sono svolte da lunedì 19 a venerdì 23 febbraio, presso le aule del Polididattico (Edificio 19, Campus Universitario di viale delle Scienze) e hanno previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione dell'Offerta Formativa dell'Anno Accademico 2024/2025 per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale; - incontri con docenti, studenti e tutor accademici della Scuola e dei Dipartimenti UniPa per ricevere informazioni sui piani di studio e sugli sbocchi occupazionali di ciascun Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico; - colloqui di orientamento informativo per ricevere informazioni sull'Offerta Formativa UniPa, modalità di immatricolazione, bandi, pagamento delle tasse, procedure per sostenere i test di ingresso, facilitazioni per gli studenti, opportunità formative post-laurea e sbocchi occupazionali. -

TITOLO DEL PERCORSO
"The Golden Age – Palermo Liberty" (a.s. 2023/24)
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
Presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Fondazione Sant'Elia, Palermo</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>Visita della mostra <i>The Golden Age – Palermo Liberty</i>, allestita nelle sale di Palazzo Sant'Elia a Palermo, e partecipazione ai laboratori didattici annessi. La mostra è organizzata in stanze che creano sia un filo cronologico che un percorso diviso in segmenti focalizzati su importanti temi caratterizzanti. Questi temi, aggregati nelle diverse stanze, talvolta ricorrono in più di una delle sezioni temporali della mostra. L'inizio di questo "percorso di cultura Liberty" coincide con il completamento nel 1897 dei lavori del grandioso cantiere del Teatro Massimo di Giovan Battista Filippo Basile e di Ernesto Basile; a conclusione, invece, di questo fenomeno della storia di Palermo nell'Età Contemporanea si pone l'ultimazione della costruzione del Cinema Massimo di Giovan Battista Santangelo (uno dei più significativi allievi della "Scuola di Ernesto Basile") in quella stessa piazza Verdi dove oramai da un quarto di secolo si svolgevano le stagioni operistiche del Teatro Massimo.</p>

TITOLO DEL PERCORSO
"Itinerari Geologici tra i Monumenti di Palermo" (a.s. 2023/24)
DURATA
Annuale
MODALITA' DI ATTUAZIONE
Presso struttura ospitante
STRUTTURA OSPITANTE / ENTE PARTNER
<i>Università degli Studi di Palermo</i>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>La città di Palermo è ricca di siti archeologici di notevole interesse e percorsi monumentali che presentano pregevoli emergenze artistiche. Sono le eredità dei numerosi popoli che si sono avvicendati nella lunga storia della Sicilia lasciando testimonianze del loro passaggio. Questo immenso patrimonio offre lo spunto per la realizzazione di progetti multidisciplinari a carattere</p>

geo-paleontologico. Seguendo tali itinerari non si può non notare la ricchezza e la varietà delle rocce con cui sono stati realizzati questi manufatti; le rocce impiegate nella costruzione e nelle decorazioni di questi edifici provengono dal territorio circostante. Il progetto si è proposto di valorizzare questi aspetti geologici troppo a lungo trascurati, così da osservare i monumenti attraverso lo studio dei materiali che li compongono, le tecniche di lavorazione e gli ambienti di formazione delle rocce utilizzate nelle costruzioni. Da questa osservazione si comprende quanto fosse ben conosciuto ed apprezzato il territorio, più di quanto non lo sia adesso.

Il progetto è stato completato con la partecipazione della classe alle **GIORNATE FAI DI PRIMAVERA** presso il Museo Gemmellaro di Palermo, dove alunne e alunni hanno svolto attività di accoglienza e guida nelle tre lingue studiate

13. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Il seguente modulo di orientamento, progettato dal Collegio dei docenti ed esplicitato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è stato elaborato dal Consiglio di classe e allegato alla Programmazione delle attività educative e didattiche previste per la classe nel presente anno scolastico.

TITOLO	Al di là della comfort zone!
N° DI ORE (triennio)	Ore curricolari: <i>(almeno 30)</i> n. 30 di cui n. 10 ore di PCTO svolto in orario curricolare Si precisa che, per garantire il buon risultato di questa sperimentazione formativa, è appropriato non calcolare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello atteso per i PCTO.
INTEGRAZIONE CON IL PCTO	Al fine di migliorare l'efficacia del percorso orientativo, il presente modulo è integrato con il seguente Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: <u><i>Centro Masterly Scuola superiore per mediatori linguistici</i></u> <u><i>Itinerari geologici tra i monumenti di Palermo Unipa</i></u>
EVENTUALI COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	Attività programmate con esperti esterni o istituti universitari: Centro Masterly, Unipa
COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	Il Collegio, impegnato in un percorso per la costruzione di un quadro di competenze per l'orientamento, prende le mosse dal lavoro degli ultimi anni dedicato alle competenze trasversali di

	<p>cittadinanza con valore orientativo, che corrispondono in buona parte con le Competenze chiave di cittadinanza (C.M. 29 del 12 aprile 2012)</p> <p>Per evidenziare il contributo delle discipline alla costruzione delle competenze orientative, il Consiglio di classe sceglierà una delle seguenti competenze:</p> <p>Imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.</p> <p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Progettare <u>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità per sé e per il gruppo dei pari, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</u></p>
DISCIPLINE COINVOLTE	
ATTIVITÀ PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Riflettere su sé stessi: attitudini, talenti, punti di forza e di debolezza, obiettivi(curriculum, diario di bordo)</i> 2. <i>Esplorare il mondo: ambiti formativi e lavorativi da definire in brainstorming, studio di gruppo degli stessi(raccolta dati, testimonianze, interviste, simulazioni) e delle reali opportunità di vita.</i> 3. <i>Partecipazione ad attività stimolo:</i> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Visione del film Io capitano, di M. Garrone</i> ➤ <i>FareXbene, Mai più, in collaborazione OTB foundation</i> ➤ <i>Esercito italiano</i> ➤ <i>Associazione Aimatos</i> ➤ <i>XXI Edizione Orienta Sicilia Aster Sicilia</i> ➤ <i>Visita alla Gam</i> ➤ <i>Percorso The Golden Age- Palermo Liberty</i>
COMPITO DI REALTÀ	<i>Digital storytelling.</i>

AUTOVALUTAZIONE	<p>Al fine di promuovere la partecipazione attiva dello studente e di favorire la riflessione sul proprio processo di apprendimento, ad ogni studente sarà offerta, fin dall'inizio dell'attività, una scheda di autovalutazione a scelta tra le seguenti:</p> <p>Imparare a imparare Collaborare e partecipare Risolvere problemi Progettare</p>
-----------------	--

14. CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; tale punteggio viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza;
- in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, il possesso delle competenze di cittadinanza attiva (in presenza di valutazione del comportamento pari a 9 o 10)
- in considerazione della partecipazione con interesse e impegno alle attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, Mentoring, Potenziamento, Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari).

15. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, <i>Letteratura italiana, Qualcosa che sorprende</i> 3.1, Da Leopardi al primo Novecento; 3.2, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia, Pearson.
STORIA IN FRANCESE	Navarro, Simmonon <i>Histoire T</i> ed. Hachette.

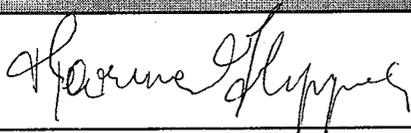
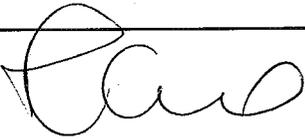
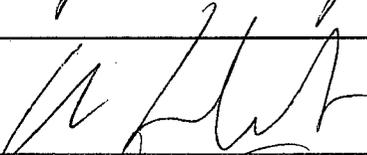
FILOSOFIA	Veca <i>Il pensiero e la meraviglia</i> - vol. 3 ed. Zanichelli
INGLESE	<i>Only Connect...new directions</i> - vol 2 e 3 ed. Zanichelli
CONVERSAZIONE INGLESE	Documenti reali, Internet
FRANCESE	Jamet M-C Bachas P Malherbe M Vicari E <i>Plumes Compact</i> ed. Valmartina Agostini A. Betin Fabienne Caneschi M E Altri <i>EsaBac en poche</i> ed. Zanichelli
CONVERSAZIONE FRANCESE	Nessuno
SPAGNOLO	<i>La literatura en tu tiempo</i> Zanichelli editore
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Nessuno
MATEMATICA	Bergamini Massimo Barozzi Graziella Trifone Anna <i>Matematica.azzurro</i> Terza edizione - Volume 5 con Tutor Zanichelli editore
FISICA	Fabbri Sergio Masini Mara <i>F come FISICA</i> corso di Fisica per il quinto anno dei licei SEI
SCIENZE NATURALI	Giuseppe Valitutti - Niccolò Taddei - Giovanni Maga - Maddalena Macario <i>Carbonio, metabolismo , biotech.</i> Seconda edizione <i>Chimica organica , biochimica e biotecnologie</i> Zanichelli editore. Elvidio Lupia Palmieri- Maurizio Parotto <i>Il Globo terrestre e la sua evoluzione.blu."</i> Terza edizione Zanichelli editore
STORIA DELL'ARTE	G.Cricco, F.P. Di Teodoro

	<i>Itinerario nell'arte - Dal gotico internazionale all'età barocca - Dall'età dei lumi ai giorni nostri</i> volume 2 e 3 (ldm) - edizione verde compatta - 4 ed. Zanichelli editore 2019
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini Gianluigi - più movimento slim scienze motorie e sportive - Marietti scuola
IRC	Porcarelli A. - La sabbia e le stelle - Ed. blu - SEI 2017

ALLEGATI:

- Allegato 1 - Griglia di valutazione prima prova
- Allegato 2 - Griglia di valutazione seconda prova
- Allegato 3 - Griglia di valutazione colloquio
- Allegato 4 - Griglie di valutazione terza prova EsaBac
- Allegato 5 - Griglia di valutazione orale Francese EsaBac

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 9 Maggio 2024.

Disciplina	Firma
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Filosofia	
I Lingua Straniera: Inglese	
II Lingua Straniera: Francese	Denis Joffe D. Kik
III Lingua Straniera: Spagnolo	
Matematica	Giulio Cesare Geronzi
Fisica	Giulio Cesare Geronzi
Scienze Naturali	
Storia dell'Arte	Maurizio Speranza
Conversazione in Lingua Inglese	Sapadaya
Conversazione in Lingua Francese	Marhine Purost
Conversazione in Lingua Spagnola	Gualtero Gualtero Fran
Scienze motorie e sportive	
IRC	

ALLEGATI:

- Allegato 1 - Griglia di valutazione prima prova
- Allegato 2 - Griglia di valutazione seconda prova
- Allegato 3 - Griglia di valutazione colloquio
- Allegato 4 - Griglie di valutazione terza prova EsaBac
- Allegato 5 - Griglia di valutazione orale Francese EsaBac

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
PRIMA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/ confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/ gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/ lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/ gravemente insufficienti	scarse / assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura / correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/ irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/ gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellente/ottima	buona/discreta	sufficiente/ parziale	lacunosa / gravemente insufficiente	scarsa / assente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottima /molto buona	buona/più che discreta/discreta	più che sufficiente/ sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarsa/minima/ assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/ molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/ sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/ assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $< 0,5$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	efficaci e puntuali/efficaci	buone capacità di organizzazione e pianificazione /discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali/assenti
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti /mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	minime/assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	lessico molto ricco e funzionale al contesto/lessico ricco e funzionale al contesto	lessico vario e appropriato/lessico appropriato	lessico generico e non particolarmente vario /lessico povero e con qualche uso improprio	lessico ripetitivo e con molti usi impropri/gravemente insufficienti	scarse /assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	correttezza completa e uso accurato ed efficace della punteggiatura /correttezza completa e padronanza della punteggiatura	morfosintassi corretta e periodi ben strutturati / morfosintassi corretta e periodi discretamente strutturati	sufficienti/irregolarità grammaticali e di punteggiatura	carenti (con imprecisioni ed errori gravi)/gravemente carenti (con frequenti imprecisioni e diversi errori gravi)	scarsi/assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricche e molto approfondite/ricche	buone/discrete	essenziali/parziali	carenti/gravemente carenti	scarse/assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	ricca e molto approfondita/estesa	buona/discreta	sufficientemente presente/ limitata	carente /molto carente	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
	eccellenti/ottime	buone/discrete	sufficienti/mediocri	insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellente/ottimo/molto buono	buono/più che discreto/discreto	più che sufficiente/sufficiente/quasi sufficiente	mediocre/insufficiente/gravemente insufficiente	scarso/minimo/assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-14-13	12-11-10	9-8-7	6-5-4	3-2-1
	eccellenti/ottime/molto buone	buone/più che discrete/discrete	più che sufficienti/sufficienti/quasi sufficienti	mediocri/insufficienti/gravemente insufficienti	scarse/minime/assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
VALUTAZIONE FINALE	$(\sum \text{totale}/100) * 20 = \underline{\hspace{2cm}} / 20$				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va espresso in ventesimi con opportuna proporzione + arrotondamento in eccesso se decimale $\geq 0,5$ o in difetto se decimale $< 0,5$

ESAMI DI STATO

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
SECONDA PROVA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione Parte A		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE A		/10

Griglia di valutazione Parte B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del testo	• Completo e analitico	2.5
	• Completo	2
	• Essenziale ma corretto	1.5
	• essenziale	1
	• parziale ma corretto	0.5
	• parziale	0.25
Interpretazione del testo	• Efficace, documentata	2.5
	• Ampia e articolata	2
	• Accettabile	1.5
	• Limitata, appena accennata	1
	• Scarsa	0.5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	• Argomentazione organica completa e personale	2.5
	• Argomentazione organica e completa	2
	• Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	1.5
	• Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	1
	• Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	0.5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	• corretta e personale	2.5
	• Sintassi efficace e lessico appropriato	2.0
	• Errori non gravi e lievi imperfezioni	1.5
	• Errori diffusi	1
	• Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	0.5
TOTALE PUNTI PARTE B		/10

PUNTEGGIO TOTALE DELLA SECONDA PROVA _____/20

ALLEGATO A_Griglia di valutazione della prova orale

CANDIDATO/A: _____

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PALERMO, ___/___/___

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

(Timbro e firma)

**TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO
(COMMENTAIRE DIRIGÉ)**

COGNOME e NOME _____ PUNTI _____/20

<p>I PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO 2) Testo facilmente leggibile 1) Testo non sempre chiaro ma leggibile</p>	2
<p>II. COMPRENSIONE (<i>raccolta e analisi di elementi testuali che permettono di decodificare un testo: elementi grammaticali, lessicali, stilistici</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta 3-2) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta 1) Comprensione inadeguata, pochi o assenti i riferimenti al testo a sostegno della risposta</p>	4
<p>III. INTERPRETAZIONE (<i>decodifica degli elementi impliciti del testo</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica coerente e corretta 3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica generalmente coerente e parzialmente corretta 2-1) Comprensione generale non adeguata, uso di limitati riferimenti al testo e/o non sempre pertinenti a sostegno della risposta; interpretazione critica poco e/o non sempre non coerente e/o non sempre corretta</p>	4
<p>IV. RIFLESSIONE PERSONALE (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione di esempi a sostegno dell'argomentazione...</i>) 6-5) Correttamente strutturata e dettagliata; argomentazione coerente alla <i>problématique</i>; pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità e approfondimento personale. 4-3) Correttamente strutturata; argomentazione sufficientemente coerente alla <i>problématique</i>; sufficienti e pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità 2-1) Non sempre correttamente strutturata; argomentazione non coerente alla <i>problématique</i>; non/non sempre pertinenti i testi scelti a supporto.</p>	6
<p>V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico vario, ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico appropriato pur non molto vario; alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione 2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato e/o non sempre vario. 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e poco/non appropriato</p>	4

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

COGNOME e NOME _____

PUNTI _____/20

<p>I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO (<i>cancellature, frasi riportate in calce...</i>) 2) Scrittura chiara e testo facilmente leggibile 1) Scrittura non sempre chiara ma testo leggibile</p>	<p>2</p>
<p>II. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO (<i>divisione delle parti: introduzione, sviluppo degli assi, conclusione e ouverture</i>) 6-5) Rispetto rigoroso ed equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Coesione tra le parti 4-3) Rispetto equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso non sempre pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Sufficiente coerenza argomentativa e coesione tra le parti. 2-1) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non/non sempre corretta dei paragrafi, uso non pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Scarsa coerenza argomentativa; poca/nessuna coesione tra le parti.</p>	<p>6</p>
<p>II. REDAZIONE DEL SAGGIO (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, <u>utilizzo obbligatorio di tutti e 5 i documenti a sostegno dell'argomentazione...</u></i>) 8-7) Il saggio è correttamente strutturato e dettagliato; argomentazione coerente alla <i>problématique</i>; uso pertinente di tutti e 5 i documenti del <i>corpus</i>. Originalità e approfondimento personale. 6-5) Il saggio è correttamente strutturato; argomentazione prevalentemente coerente alla <i>problématique</i>; uso di tutti e 5 i documenti del <i>corpus</i>. Originalità 4-3) Il saggio è sufficientemente strutturato; argomentazione sufficientemente coerente. Uso dei 5 documenti del corpus 2-1) Il saggio è non correttamente strutturato; argomentazione non sempre coerente alla <i>problématique</i>; uso non pertinente o parziale dei documenti del <i>corpus</i>;</p>	<p>8</p>
<p>V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico vario, ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico appropriato pur non molto vario; alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione 2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato e/o non sempre vario. 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e poco/non appropriato</p>	<p>4</p>

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA COMPOSITION

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe et de la grammaire ; - respect de la syntaxe et de la ponctuation ; - sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ... 			/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Introduction</u> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan <u>Développement</u> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison, transition entre les parties ...) - pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre - présence d'exemples <u>Conclusion</u> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse à la problématique posée en introduction) - éventuelle ouverture vers d'autres perspectives 			/4 /8 /2,5
CRITÈRES DE PRÉSENTATION <ul style="list-style-type: none"> - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible 			/2,5
TOTAL			
TOTAL			/20

Il Presidente

La Commissione

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia orale di letteratura EsaBac Sicilia a.s. 2023-2024

USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)

- espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1
- espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2
- espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3
- espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4
- espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5
- espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6

CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)

- o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1
- o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2
- o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3
- o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4
- o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5

CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)

- o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1
- o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2
- o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3
- o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4
- o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5

CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)

- o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1
- o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2
- o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3
- o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4

Totale punti ___/20